

Boccia e Frisullo gli uomini forti?

BARI - La vittoria è calda, ma nel centrosinistra già si pensa alla squadra di governo. La prima giunta dell'epoca di Vendola al potere. Certo, i partiti stanno ancora analizzando i dati elettorali, ma alcune indicazioni erano chiare già prima del voto.

Vendola prende le distanze dall'uso del «manuale Cencelli». Ma non sarà facile, vista la pleora di partiti della coalizione. Secondo vecchi criteri, 3 consiglieri dovrebbero garantire un assessorato.

I papabili? Un nome che circola da tempo è quello **Francesco Boccia**, economista, assessore del Comune di Bari. È stato il referente del programma economico della coalizione e andrà a ricoprire la carica di assessore al Bilancio e ai fondi comunitari. In tal caso, assumerà il ruolo di uomo forte della giunta. E cercherà di garantire la coalizione nei confronti dei ceti imprenditoriali. Un ruolo che ha già assolto brillantemente nella campagna elettorale.

Un altro ruolo chiave è quello della sanità. In Consiglio ci sono consiglieri (**Introna, Tedesco**) che si sono occupati del settore. Ma pare che su quell'assessorato abbiano messo gli occhi i Ds

(per **Sandro Frisullo**?). In tal caso, se la sanità andrà ai Ds, la vicepresidenza andrà alla Margherita.

Le scelte per gli assessorati forti farà dipendere anche la definizione della presidenza del Consiglio. Un ruolo istituzionale per il quale,

forse, si richiede una personalità di garanzia (**Pietro Pepe**), in grado di assicurare anche l'opposizione. Ma a quello saranno potremmo ambire anche i socialisti **Tedesco** e **Introna**.

Probabile la presenza in giunta di **Mario Loizzo**, ex sindacalista, riconfermato con un ottimo risultato elettorale, che potrebbe occuparsi di politiche industriali.

Poi, è ovvio che occorrerà tenere conto anche degli equilibri territoriali. Nonché delle scelte del neopresidente che ha il potere di nominare e revocare gli assessori, al di fuori delle logiche di partiti. Vendola ha detto di volere in squadra il gentil sesso nonché assessori esterni.

Non sarà facile, poi, soddisfare le esigenze di tanti partiti che hanno un solo consigliere e che chiederanno - plausibilmente - di avere pari dignità.

(mic.coz.)

*In lizza
anche Loizzo,
Pepe, Tedesco
e Introna. Ma
sono molti i
partiti che
chiedono un
posto «al sole»*

IL NUOVO CONSIGLIO DELLA PUGLIA

CENTROSINISTRA

41 consiglieri (+ Vendola)

Ds:	14
Margherita	8
Rifondazione	4
Primavera	5
Udeur	3
Sdi	3
Comunisti Italiani	2
Socialisti-Psdi-Repubblicani	2
Verdi	1
Italia dei Valori	1

DS

Sandro Frisullo	16.087	Lecce
Mario Loizzo	12.230	Bari
Angelo Riccardi	11.135	Foggia
Antonio Maniglio	9.560	Lecce
Leonardo Marino	9.127	Foggia
Sergio Povia	8.969	Bari
Luciano Mineo	8.524	Taranto
Elena Gentile	7.291	Foggia
Michele Ventricelli	7.237	Bari
Vincenzo Montanaro	7.745	Brindisi
Paolo Costantino	6.805	Taranto
Giuseppe Taurino	6.779	Lecce
Giuseppe Dicorato	5.537	Bat
Giuseppe Romano	5.841	Brindisi

MARGHERITA

Dario Stefano	9.600	Lecce
Enzo Russo	9.335	Lecce
Francesco Ognissanti	8.010	Foggia
Michele Pelillo	7.623	Taranto
Guglielmo Minervini	7.534	Bari
Pietro Pepe	7.473	Bari
Giuseppina Marmo	4.997	Bat
Vincenzo Cappellini	3.699	Brindisi

RIFONDAZIONE

Michele Losappio	3.944	Bari
Pietro Mita	3.790	Brindisi
Arcangelo Sannicandro	3.183	Foggia
Pietro Manni	2.034	Lecce

ITALIA DEI VALORI

Vittorio Bonasora	3.729	Bari
-------------------	-------	------

PRIMAVERA PUGLIESE

Stefano Giampaolo	4.742	Bari
Vittorio Poti	4.795	Lecce
Donato Pentassuglia	4.779	Taranto

SOCIALISTI AUTONOMISTI

Alberto Tedesco	8.760	Bari
Giuseppe Cioce	3.316	Bat

COMUNISTI ITALIANI

Carlo De Santis	2.085	Bari
-----------------	-------	------

Cosimo Borraccino 2.832 Taranto

UDEUR

Nicola Canonico	4.378	Bari
Giovanni De Leonardis	4.232	Foggia
Antonio Buccoliero	3.547	Lecce

SDI

Orofino Introna	3.913	Bari
Giuseppe Lonigro	6.570	Foggia
Donato Pellegrino	3.749	Lecce

VERDI

Domenico Lomelo	2.351	Bari
-----------------	-------	------

CENTRODESTRA

(27 seggi + Fitto)

Forza Italia	10
An	7
Puglia prima di tutto	5
Udc	4
Nuovo Psi-Pri	1

FORZA ITALIA

Rocco Palese	28.448	Lecce
Pietro Franzoso	15.626	Taranto
Lucio Tarquinio	14.658	Foggia
Raffaele Baldassarre	13.889	Lecce
Massimo Cassano	10.839	Bari
Luigi Loperfido	9.818	Bari
Giacomo Olivieri	9.556	Bari
Marcello Rollo	8.233	Brindisi
Carlo Laurora	7.933	Bat
Simone Brizio	7.522	Taranto

AN

Saverio Congedo	15.895	Lecce
Pietro Lospinuso	15.156	Taranto
Roberto Ruocco	11.621	Foggia
Nicola Marmo	10.640	Bat
Michele Saccomanno	10.348	Brindisi
Tommaso Attanasio	9.487	Bari
Sergio Silvestris	9.128	Bari

PUGLIA PRIMA DI TUTTO

Vincenzo Barba	10.209	Lecce
Gianfranco Chiarelli	9.848	Taranto
Ignazio Zullo	8.797	Bari
Giammarco Surico	6.331	Bari
Francesco Damone	5.962	Foggia

UDC

Salvatore Greco	12.743	Bari
Angelo Cera	11.034	Foggia
Luigi Caroppo	6.288	Lecce
Enzo Manco	8.979	Taranto

NUOVO PSI

Francesco Visaggio	3.963	Bari
--------------------	-------	------

studioentasis.it per la GAZZETTA

Rispettivamente al posto di Del Turco e Vendola

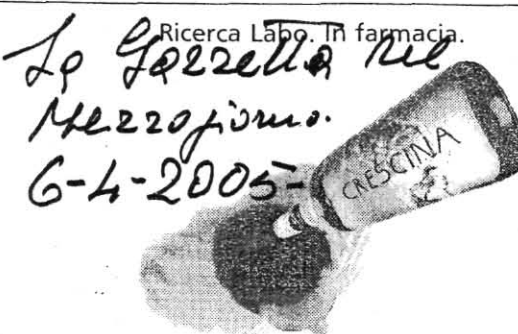
Lavarra torna a Strasburgo e la Nardini alla Camera

ROMA - Le elezioni regionali potrebbero avere riflessi sul numero dei deputati che potrebbero ridursi da 616 a 612. Tra i quattro uscenti c'è **Nichi Vendola** (Prc), la cui carica di presidente della Puglia è incompatibile con il mandato parlamentare.

Il suo seggio andrà ai primi dei non eletti della lista del Prc: si tratta di **Maria Celeste Nardini** (che è già stata parlamentare nella passata legislatura).

Spetta al comitato della Giunta per le elezioni accertare l'incompatibilità e informare il presidente della Camera che a sua volta invita il deputato a scegliere tra i due incarichi.

Il parlamentare, a questo punto, ha 30 giorni di tempo per decidere. Se intende lasciare Montecitorio...



CRESCINA

RI-CRESCITA

Aiuta la crescita

Pubblicità



INTERVISTA / Il presidente uscente analizza la sconfitta. E a

Fitto: il mio primo

«Lasciamo una Puglia migliore. Faremo

be-
e-
e?
in
es-
no-
ro-
on
av-
e
opi
ire
ia.
lif-
ca.
al-
av-
on
ri-
or-
to-
ite
re-
to
o,
di
o-
p-
a?
o-
e



zi L'ex presidente Raffaele Fitto: pronto a fare opposizione

tori delle società controllate dalla Regione

ti a dimetterci»

Di Paola (Seap): quando Vendola vorrà

so nelle società, co-
e Seap, controllate
mplice - dice il pre-
zari, **Vincenzo Di**
ponsor politici del
trosinistra - i due
inati dal preceden-
, Fitto, dovrebbero
oprattutto stile, ri-
ne accade in qual-
do cambia il socio
ueste gli ammini-
nati dalla politi-

materialmente presentato la lettera di dimis-
sioni - ha detto - ho semplicemente dichiarato
che, in qualsiasi momento mi verrà richiesto,
sono disponibile a questo gesto di rispetto nei
confronti dell'azionista e del presidente, se-
condo modalità che concorderemo per assi-
curare la continuità della gestione in vista
anche degli importanti progetti che la società
sta attuando». Poi Di Paola spiega: «Il termine
"irrevocabile" delle dimissioni vuole dare
all'azionista la più totale libertà di agire ri-
spetto a questa decisione». I tempi? «In qual-
siasi momento il nuovo governatore riterrà



Domenico Di Paola

del bilancio dell'Aqp che si appro-



~~CONSIGLIO REGIONALE~~

ELEZIONI REGIONALI 2005

REGIONE	CS CANDIDATO	%	CD CANDIDATO	%
PIEMONTE	• BRESSO	50,5	GHICO	42,5
LOMBARDIA	SARFATTI	42,2	• FORMIGONI	54,0
VENETO	CARRARO	42,0	• GALAN	50,3
LIGURIA	• BURLANDO	52,3	BIASOTTI	46,2
EMILIA- ROMAGNA	• ERRANI	62,8	MONACO	35,0
TOSCANA	• MARTINI	52,1	ANTICHI	33,1
UMBRIA	• LORENZETTI	62,5	LANFRANCO	33,9
MARCHE	• SPACCA	56,7	MASSI	39,8
ABRUZZO	• DEL TURCO	57,0	PACE	41,7
CAMPANIA	• BASSOLINO	60,3	BOCCHINO	36,0
PUGLIA	• VENNOLA	51,2	FITTO	42,9
CALABRIA	• LOTERO	58,5	ABRAMO	40,1
BASILICATA				
LAZIO	• MARRAZZO	51,2	STORACE	46,9
Da "Liberazione" del -5- Aprile 2005				
BASILICATA	DE FILIPPO	68%	LATRONICO	27%
nel 18 Aprile 2005				



MAROLLA X IL CENTROSINISTRA



Giuseppe NESTA
Candidato Sindaco per Torremaggiore
PER IL CENTRO



**VOTA
DI PUMPO**
X IL
CENTRO DESTRA



ALLE ELEZIONI
**COMUNALI DI
TORREMAGGIORE**
DEL 3 E 4 APRILE 2005



VOTA

FAIENZA

CANDIDATO SINDACO

PER LO S.O.I.

COALIZIONE

DI

CENTRO
SINISTRA

36

3 E 4 APRILE 2005
RINNOVO DEL CONSIGLIO COMUNALE
DI TORREMAGGIORE



VOTA



Scrivi

DE CESARÉ
Fulvio

Comitato Responsabile: De Cesare Michelangelo



insieme a voi
con il serio e
rinnovato impegno
per continuare a
costruire il futuro




Leonardo
DE VITA
candidato consigliere

COALIZIONE

DI

CENTRO
DESTRA

Al Comune Vota Alleanza Nazionale
il Partito di GIANFRANCO FINI



CROCE PAOLO



Per la mia Città:
un impegno
Umano e Cristiano



Nicola
TERENZI
Candidato Consigliere

IL 3 e 4 APRILE 2005 - ELEZIONI COMUNALI



Fai una croce sul simbolo
UDC e scrivi

Marcello 
ANTONUCCI
Candidato Consigliere

Candidato Sindaco: ALCIDE DI PUMPO



NUOVO PSI





ALLE ELEZIONI
COMUNALI DI
TORREMAGGIORE
DEL 3 E 4 APRILE 2005



VALENTE

CANDIDATO SINDACO MARCO FAIENZA

scrivi

DUE DEI
CANDIDATI
DELLA SDI

E L'UNICO
CANDIDATO
TORREMAGGIORESE
ALLE

REGIONALI



LAMOLA

CANDIDATO SINDACO: MARCO FAIENZA

scrivi

Per dare più voce alla Capitanata



alla
REGIONE
VOTA



Salvatore
PRENCIPE

Cari cittadini

È con gratitudine e affetto che ringrazio le migliaia di elettrici ed elettori che nell'espressione di voto del 3 e 4 aprile hanno creduto nella mia candidatura a sindaco di Torremaggiore. Il consenso, espresso a mio favore, e a favore dei partiti politici che mi hanno appoggiato, è l'indicazione di continuare a lavorare in direzione di un generale rinnovamento, di persone ed idee, della politica locale.

Unitamente ai partiti della mia coalizione ed alla stragrande maggioranza delle persone a me vicine ho ritenuto che il progetto politico da noi intrapreso può continuare ad avere una legittimazione appoggiando e sostenendo la candidatura a sindaco di Alcide Di Pumpo.

Gli obiettivi che c'eravamo posti cioè lo svecchiamento di certa "politica", l'innovazione delle idee e del modo di amministrare, la centralità dei bisogni delle persone, la necessità di un governo stabile e duraturo alla città di Torremaggiore, sono stati discussi e verificati con i partiti che appoggiano Di Pumpo e dopo aver constatato la convergenza di intenti e la reciproca intesa sul programma di governo ho ritenuto che, nell'interesse della comunità di Torremaggiore, fosse un mio obbligo morale quello di chiedere ai miei elettori e ai cittadini tutti di sostenere nel ballottaggio del 17 e 18 aprile la candidatura a sindaco di Alcide Di Pumpo.

Il grande schieramento di partiti, quale segno di intese ampie e concordi, che sostiene Di Pumpo, è il segno della volontà di molti di creare un governo democratico, duraturo, scevro da interessi circostanziati e aperto ai bisogni dei cittadini tutti.

Continuiamo a lavorare insieme per una Torremaggiore civile, operosa, libera dai lacci dei "governi ombra". Continuiamo a lavorare insieme per una città moderna che merita un governo efficiente e trasparente che continui a dare dignità e speranza alle persone oneste di Torremaggiore.

Il 17 e 18 aprile insieme sosteniamo e votiamo alla carica di sindaco di Torremaggiore Alcide Di Pumpo.

Giuseppe Nosta



ficce nel suo " papamobile " si avvicinò all'elicottero che lo avrebbe riportato a Foggia lo fotografai da una diecina di metri di distanza ma per quanto in questi giorni abbia cercato e ricercato tra le oltre ventimila foto del mio archivio non sono riuscito a trovare né le foto e né i negativi scattati in quella occasione.

La coincidenza della morte del Papa alla vigilia delle votazioni per il rinnovo del Consiglio Comunale di Torremaggiore mi richiama alla memoria un caso analogo accaduto nella nostra Città nel 1958 : il compianto Senatore Luigi Allegato morì proprio nel giorno della sua rielezione a Palazzo Madama e siccome egli ricopriva anche la carica di Consigliere Provinciale di Foggia Provincia che lo ebbe Presidente per diversi anni allorquando si trattò della sua surrogazione avvenuta qualche mese dopo la sua morte venne indetto un turno elettorale nel Collegio Provinciale numero Uno costituito da Torremaggiore e da San Severo Nord che era il Collegio che aveva eletto Luigi Allegato. All'insegna della " Tromba " si schierarono socialisti e comunisti uniti mentre all'insegna dello " Scudo Crociato " si schierarono tutti gli altri partiti in un unico schieramento.

Quattro giorni prima della data fissata per le elezioni morì Papa Eugenio Pacelli. Gli " Scudocrociati " rinunciarono a parlare in comizio l'ultima sera prima del voto e la " Tromba " stravinse.



L'Edifizio Scolastico " San Giovanni Bosco " che ospita dodici Sezioni elettorali delle diciassette complessive.

L'Ufficio Elettorale Comunale ha fatto pervenire ai Presidenti di ogni Seggio i nominativi dei singoli rappresentanti di lista da me designati in precedenza riservandomi il Seggio numero Uno.

E' quasi mezzogiorno quando presento le mie credenziali alla Presidente del Seggio numero Uno poi mi reco a votare nel Seggio numero Otto e voto per la II8/a volta per Fulvio De Cesare Consigliere e Marolla Sindaco e per la II9/a volta per Arcangelo Sannicandro Consigliere Regionale e Michi Vendola Presidente della Puglia.

All'esterno dell'Edifizio stazionano vari galoppini di partiti, specialmente quelli di Centro e di Centrodestra. A me, che sono ritenuto dai più un " veterano " delle